

**Rapporto della Commissione delle Petizioni del Consiglio Comunale di Lumino sulla mozione denominata "Stop al precariato! proposta per l'inserimento di una clausola nei bandi di concorso comunali a sostegno dei disoccupati".**

Lumino, 31 maggio 2019

Onorevoli Colleghi,

La Commissione delle Petizioni del Consiglio Comunale di Lumino si è riunita mercoledì 29 maggio 2019 alle ore 20.00, nella sala del Municipio.

All'incontro per esaminare la mozione in oggetto erano presenti il Municipale On. Franco De Gottardi e il Segretario a.i. Floriano Righetti. Per la Commissione delle Petizioni gli Onorevoli Roberto Storni, Damiano Della Bruna, Sabina Ghidossi, Tiziana Soldini De Gottardi, Marianna Cavalli. Assenti giustificati gli Onorevoli Billy Beninger e Martin Seghizzi.

Per la presentazione della mozione è stato invitato l'On. Enea Moticelli, il quale ha presentato in modo esaustivo i concetti chiave e le statistiche riguardanti il fenomeno del precariato e del lavoro interinale. In seguito ha esposto i contenuti e obiettivi della mozione e risposto alle domande puntuali dei commissari. Qui di seguito sono riassunti i contenuti più importanti.

La mozione ha come scopo quello di combattere il fenomeno delle forme di precariato negli appalti pubblici del Comune di Lumino. Infatti, come si è potuto appurare durante la riunione, queste forme di lavoro non forniscono le necessarie garanzie minime ai lavoratori, quali congedi maternità o paternità, indennità in caso di malattia, eccetera. Preoccupante è anche la crescita di questo fenomeno, che come anche illustrato nella mozione, negli ultimi anni ha fatto segnare un aumento notevole degli impieghi sotto questa categoria.

Durante la discussione sono pure emersi casi dove queste forme di lavoro possono avere anche dei risvolti positivi, ad esempio dando la possibilità a persone, che altrimenti non avrebbero un lavoro, di esercitare una professione e ricevere uno stipendio, seppur ridotto e limitato nel tempo.

A livello cantonale è stato presentato un emendamento, accettato dal Gran Consiglio, che mira a fornire un aiuto concreto ai disoccupati proprio andando a trattare questa tematica del lavoro interinale e limitando il proliferare del precariato. Questo verrà presumibilmente tradotto in Regolamento da parte del Consiglio di Stato durante il 2019.

Per concludere la Commissione delle Petizioni ha ascoltato attentamente e discusso il tema con l'On Enea Monticelli così come con il Municipale e il Segretario a.i. presenti. I Commissari sono unanimi nel sostenere gli obiettivi della mozione e combattere ogni forma di precariato nel Comune di Lumino. Questo però disponendo delle necessarie basi legali in modo da non compromettere o rallentare le opere comunali eseguite per mezzo di appalti pubblici.

Quindi per questi motivi all'unanimità la Commissione delle Petizioni invita a decretare quanto segue:

**Viene accettata la mozione denominata "Stop al precariato! proposta per l'inserimento di una clausola nei bandi di concorso comunali a sostegno dei disoccupati". Invitando nel contempo il Lodevole Municipio, ad introdurre una soluzione che tenga in considerazione gli sviluppi legislativi attualmente al vaglio del Consiglio di Stato riguardanti questo tema.**

Con la massima stima.

Per la Commissione della Petizioni

Il Presidente:

Roberto Storni

Membri:

Damiano Della Bruna (Relatore)

Sabina Ghidossi

Tiziana Soldini De Gottardi

Billy Beninger

Membri supplenti:

Marianna Cavalli

Martin Seghizzi

**Presentazione della mozione denominata “Stop al precariato! proposta per l’inserimento di una clausola nei bandi di concorso comunali a sostegno dei disoccupati”.**

Lumino, il 29 agosto 2018

Presidente, Gentili colleghe, Egregi colleghi,

i sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC) formulano la seguente proposta di decisione per il Consiglio Comunale. Essa riguarda l’inserimento di una clausola all’interno dei bandi di concorso comunali affinché alle ditte vincitrici di appalti pubblici non venga permessa la possibilità di utilizzare personale delle agenzie interinali o di notificati indipendentemente dalle opportunità che offre la Legge sulle commesse pubbliche.

Durante le discussioni sulla revisione della Legge sulle commesse pubbliche da parte del Gran Consiglio, uno dei temi più importanti toccati e messi sotto esame dai parlamentari riguarda l’occupazione dei lavoratori interinali. Tra i vari emendamenti presentati, la modifica dell’articolo 24 da parte del gruppo PPD ha sicuramente acceso gli animi e portato a lunghi scambi di vedute. Alla fine il Parlamento con 37 voti favorevoli, 21 contrari e 6 astenuti ha approvato questa modifica importante sostenendo che “l’offerente ha l’obbligo di *rivolgersi agli URC nel caso di una necessità ulteriore di manodopera. Solo dopo che gli URC hanno attestato l’impossibilità di reperire manodopera presso i propri uffici l’offerente potrà rivolgersi alle agenzie interinali*”. In questo modo si è andati a dare un sostegno concreto ai disoccupati andando di fatto a limitare il proliferare del precariato.

L’esigenza di intervenire con delle limitazioni nei confronti del lavoro temporaneo è giustificata dalle cifre. Nel nostro Cantone, le ore di lavoro svolte dal personale interinale sono più che quadruplicate dagli inizi del millennio passando da 1,7 a 7,6 milioni di ore. Quest’ultima cifra equivale a circa 3’800 impieghi a tempo pieno (ETP) rispetto ai poco meno di mille d’inizio anni Duemila. Una crescita continua e costante che non può non creare qualche perplessità<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Flessibilità del lavoro, A cura di Oscar Gonzalez, Silvia Walker, Sandro Petrillo e Mattia Simion Giubiasco, Ustat, 2017, 15 pagine

Lavoratori interinali, secondo la nazionalità e il sesso, e ore di prestazione fornite, in Ticino, dal 2000

	Lavoratori interinali									Ore di prestazione fornite
	Totale			Svizzeri			Stranieri			
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
2000	4'520	2'982	1'538	2'511	1'518	993	2'009	1'464	545	1'708'761
2001	4'911	3'397	1'514	2'792	1'823	969	2'119	1'574	545	1'866'291
2002	5'036	3'420	1'616	2'724	1'737	987	2'312	1'683	629	1'993'449
2003	5'391	3'430	1'961	2'432	1'842	890	2'959	1'888	1'071	2'310'625
2004	5'809	3'881	1'928	2'504	1'594	910	3'305	2'287	1'018	2'615'090
2005	5'800	3'922	1'878	2'346	1'554	792	3'454	2'368	1'086	2'814'467
2006	7'397	4'923	2'474	2'713	1'786	927	4'684	3'137	1'547	3'600'093
2007	8'408	5'646	2'762	3'029	2'107	922	5'379	3'539	1'840	4'400'488
2008	10'201	7'177	3'024	3'113	2'246	867	7'088	4'931	2'157	4'667'049
2009	8'222	5'728	2'494	2'282	1'523	759	5'940	4'205	1'735	4'060'129
2010	10'337	7'402	2'935	2'221	1'506	715	8'116	5'898	2'220	5'370'461
2011	10'880	8'025	2'855	2'602	1'862	740	8'278	6'163	2'115	6'434'550
2012	13'388	10'220	3'148	2'438	1'819	619	10'930	8'401	2'529	6'467'074
2013	10'830	8'230	2'600	1'859	1'317	542	8'971	6'913	2'058	6'526'547
2014	11'477	8'807	2'670	1'411	905	506	10'066	7'902	2'164	7'045'234
2015	11'557	9'163	2'394	1'495	928	567	10'082	8'235	1'827	7'662'140

Fonte: Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

Ustat, ultima modifica: 07.10.2016

T\_030203\_07C

In parallelo alle prestazioni offerte dalle agenzie di lavoro interinali, il numero di notificati, ed in particolare quello delle cosiddette “assunzioni di impiego”, è cresciuto. Parliamo dunque di un aumento di lavoratori provenienti da paesi UE assunti come dipendenti presso aziende con sede in svizzera per un periodo massimo di 90 giorni, quindi anch’essi godono dello status di lavoratori temporanei. Il loro numero, in costante crescita ormai da anni, ha subito un’improvvisa impennata nel 2017. A titolo esemplificativo, nei primi sei mesi di quest’anno il lavoro svolto dai lavoratori interinali notificati corrisponde a 1'959 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (ETP) quando per l’intero 2016 essi rappresentavano solamente 1'938 ETP.<sup>2</sup>

Persone notificate, giorni di lavoro e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo il tipo di notifica, in Ticino, da inizio gennaio a fine giugno, nel 2007, nel 2016 e nel 2017 (dati provvisori)

	2007	2016	2017	Variazioni 2016-2017		Quota %
				Ass.	%	
<b>Persone notificate</b>						
Totale	5.756	16.426	18.020	-798	-4,9	100,0
Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero	2.454	7.499	8.061	1.367	18,2	56,7
Prestatori di servizio indipendenti	801	2.785	1.768	-1.017	-36,5	11,3
Lavoratori distaccati presso un committente svizzero	2.501	6.142	4.999	-1.143	-18,6	32,0
<b>Giorni di lavoro</b>						
Totale	149.159	326.010	233.010	6.209	1,9	100,0
Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero	86.124	194.702	235.050	40.348	20,7	70,6
Prestatori di servizio indipendenti	15.295	50.459	31.073	-18.586	-36,8	9,6
Lavoratori distaccati presso un committente svizzero	47.740	81.649	66.896	-15.553	-19,0	19,8
<b>Addetti ETP (stima)</b>						
Totale <sup>2</sup>	1.243	2.723	2.779	52	1,9	100,0
Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero	718	1.623	1.959	336	20,7	70,6
Prestatori di servizio indipendenti	127	420	266	-155	-36,8	9,6
Lavoratori distaccati presso un committente svizzero	398	680	551	-130	-19,0	19,8
Quota parte sul totale degli addetti ETP (in %)	0,8	1,5	1,5	--	--	--

<sup>2</sup> Panorama statistico, Ustat

Nonostante si creda che questa categoria di lavoratori notificati sia attiva solo nel settore edilizio, anche nel settore alberghiero e della ristorazione, nell'industria, nel commercio e nei servizi terziari. Un terzo di questi interinali viene assunto tramite un'agenzia di lavoro temporaneo, il 70% di essi viene ingaggiato da ditte ticinesi tramite altri canali, come emerge dagli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio cantonale di statistica.

Gli enti locali, quali istituzioni più prossime alla popolazione, hanno il dovere morale di combattere questa pratica. Per questo motivo, con questa mozione chiediamo che il Municipio inserisca una clausola nei bandi di concorso, come fatto dal Municipio di Chiasso nell'evasione di una mozione identica alla presente avanzata da Giorgio Fonio e cofirmatari, affinché alle ditte vincitrici degli appalti pubblici venga vietato (salvo in casi eccezionali e giustificati) la possibilità di utilizzare personale delle agenzie interinali o di notificati indipendentemente dalle possibilità che offre la Legge sulle commesse pubbliche.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

Il gruppo PPD+GG



Enea Monticelli



Damiano Della Bruna



Lorenzo Guaita

Sara De Gottardi



Denise Albasini Tajana



Marianna Cavalli

